

Direzione

Udine, Vicolo di Prampiero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno VIII - N. 114

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne invant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod anima tegant

Omnes ergo simul crucis obstrigantur amore:
Quae vicit mundum, vincat et ipse modo.
Petrus Archiep. Utinen.

Ammissione
Udine, Vicolo di Prampiero N. 4

INSERZIONI. — Comunicati vari nel corpo del giornale... ogni linea o spazio di linea... dopo la firma cent. 50 - Per avvertimenti... la firma ad una o due colonne... le condizioni fissate che si specificano nella richiesta. Avvisi in IV pagina...

Martedì 21 maggio 1907

I moderati di Bergamo

A sentirli, i moderati di tutt'Italia sono i più calorosi amici dell'unione di tutti gli uomini d'ordine per opporla al blocco massonico-radico-socialista che si sta formando. Ma spesso pongono la seguente condizione tacita; formare quest'unione sopra il candidato loro: altrimenti contribuire a renderla impossibile se fa bisogno. Poiché essi amano di trovarsi insieme con altri...

accettato, e fossero scesi in battaglia con nome proprio e da soli e su questo nome avessero vinto: si potrebbe se non spiegare la loro lealtà, spiegare la contentezza della loro vittoria. Ma non è così. La Massoneria, capitanata da Engel radicale; i radicali, capitanati dal Secolo hanno strascinato nella loro rete i moderati di Bergamo; e la vittoria di domenica - se pur è loro vittoria - è più del Secolo che del Corriere della sera, è più dell'Adriatico che della Gazzetta.

E sarà questo il nuovo ideale dei moderati per la pace e per la prosperità della patria?

BALLOTTAGGIO PROCLAMATO.

Bergamo 20. — Elezione politica nel collegio di Bergamo. Iscritti 6719. Votanti 4760.

Avv. Paolo Bonomi voti 2287; Avv. Attilio Rota 1901; Avv. Gennati 378; Bianchi nulle contestate 172. — Proclamato il ballottaggio fra Bonomi e Rota.

NEL PARLAMENTO

CAMERA DEI DEPUTATI. Usurpazioni di terre demaniali - Nitti contro il Ministero d'Agricoltura.

Roma, 20. — Una cinquantina di deputati nell'aula; tribune deserte; interrogazioni calmissime.

La maggior parte della seduta viene occupata dallo svolgimento delle interpellanze dei deputati lombardi (Turati, Mauri, Sacchi, Bergamasco ecc.) sulle usurpazioni di terreni demaniali lungo le rive del Po e del Ticino.

In fine di seduta l'ambiente si anima per la vivacità con la quale il deputato radicale prof. Nitti svolge la sua interpellanza intorno alle condizioni anormali del Ministero di Agricoltura.

Nitti incomincia prendendosi la coglia impiegati di questo Ministero. Questi funzionari - dice l'oratore - godono di troppe aspettative. Ce n'è uno che si trova in aspettativa per ragioni di salute e viceversa fa il vice direttore di una banca.

Voci: — Chi è? Nitti: — Il comm. Callegari! Poi ce n'è un altro che da parecchi anni si trova in aspettativa per motivi di salute, eppur sta benissimo e si trova a Pietroburgo da dove scrive ai giornali, firmandosi col suo nome, tanto e sicuro di non doversi nascondere. (Risate).

Poi Nitti se la prende colla Scuola di Commercio governativa testè istituita a Roma. Dice che questa scuola è inutile ed illegale; e inoltre vi sono dentro troppi uomini politici.

Sanarelli: — Ma non getti tanti sospetti su tutto e su tutti! Nitti: — Ho ragione di protestare. Un nostro collega è stato nominato professore senza concorso.

Voci: — Chi è? Nitti: — E' l'on. Ciampi che ho il piacere di vedere presente.

Ciampi: — E verissimo! Nitti: — Però la cattedra la ebbe senza concorso. Inoltre le commissioni nominate pel conferimento delle cattedre, non furono sempre composte di persone competenti. Per esempio, per la geografia commerciale e coloniale fu messo in commissione anche l'on. Pantano.

Pantano: — E che ci trova lei a ridere? Nitti: — Non credevo che lei fosse geografista!

Pantano: — Almeno per la parte coloniale mi riconoscerà una certa competenza. Del resto nella commissione c'erano anche altri.

Nitti: C'era anche il comm. Agnesi! Santini: — Questo commendatore è divenuto una competenza coloniale senza avere mai viaggiato. (Risate).

Rispondendo a questa interpellanza il Ministro Cocco-Ortu non risparmiò le frecciate contro l'on. Nitti. Il Ministro rivolto all'interpellante esclamò: — Le cose an-

drebbero meglio se i deputati raccomandassero meno!

Nitti: — Io non le ho mai raccomandato niente! Cocco-Ortu: — Lasci andare che fra noi c'è intendiamo!

Nitti: — Già lei vuol parlare per la storia! Cocco-Ortu: — Stia tranquillo che per la storia non parliamo né io né lei! (Risate).

Con qualche altra punzecchiatura all'on. Nitti, finisce la seduta.

I TELEFONI ALLO STATO.

Roma, 20. — Per il riscatto dei telefoni tutte le trattative sono ultimate. Il personale delle Società verrà assunto con le condizioni del personale medesimo migliorate.

Il prezzo per il riscatto è molto al di sotto di 20 milioni: il pagamento si effettuerà in 20 annualità e che l'interesse è stato calcolato sulla base del 3 e mezzo per cento.

Il riscatto comprende le reti urbane di parecchie città fra cui Venezia: saranno riscattate inoltre tutte le reti interurbane concesse alla Società generale e alla Società Alta Italia.

Note e commenti

Un programma.

Di programmi se ne annunziano tanti, che vale proprio la pena di conoscere anche questo dell'avv. Carlo Nasi. Il quale, in un articolo pieno di verve, così scrive: «Una grande evoluzione - evoluzione del buon senso comune, cioè del senso morale istintivo italiano - si è ormai svolta e consolidata. Sciocco, balordo, settariamente e coscientemente malvagio, chi la ignora o la nega.

Ormai tutti lo vedono, lo sentono, lo toccano; e che contro il dilagare irruente e vertiginoso, astuto ma non meno disastroso d'ogni programma sovversivo, unico argine è la lega di resistenza degli elementi di ordine: qualunque nomenclatura - purché sincera - abbiamo. Sfruttatori, succhioni, prepotenti, usurpatori, ladri, ci chiamano i nuovi apostoli: e con alte strida (di che gli ignavi - moltissimi - troppo si spaventano) si reclama la epurazione... Il sole dell'avvenire! Dobbiamo mostrare colle parole e colle opere - le opere soprattutto - che la loro strategia demolitrice è audace, è ingiustificata, è sleale; ed è puerile o grottesca talvolta.

Dobbiamo mostrare che là ove sono errori o irregolarità, o deficienze, o travimenti, ivi sappiamo e possiamo portare il rimedio purificatore.

Ma... intransigenti nelle questioni fondamentali. La religione nelle prime scuole. Libera finché si vuole; ma corrispondente, nelle sue pratiche esplicazioni etico-sociali indispensabili alla coscienza dei nove decimi degli italiani cristiani, cattolici, credenti. Il rispetto alle tavole fondamentali delle istituzioni pie: perché si tratta di proletari autentici, silenziosi e infelicitissimi.

La tutela risoluta e vera del proletariato agricolo e cittadino: non a scopo di sovversivismo o di casta umiliante, ma di vera giustizia sociale.

La Massoneria.

Ecco un programma, che dovrebbe essere seguito - in Italia - da quanti rispettano la religione, la giustizia, il popolo lavoratore; da quanti amano l'ordine. Il quale ordine non è né può essere una cosa campata in aria, ma - per esistere - ha bisogno precisamente di una solida base; e questa è la giustizia: giustizia verso Dio e verso il prossimo. Peccato che di Carlo Nasi ve ne siano così pochi in Italia!

E Carlo Nasi - toccando dell'interpellanza fatta alla Camera sugli ufficiali iscritti alla Massoneria - nel sopra citato articolo scrive:

Il ministro, o il sottosegretario, o il vice ammiraglio, o il contrammiraglio di Roma o di Spezia hanno realmente indagato se ufficiali, o sott'ufficiali, appartengono alla massoneria? (I nomi e i dettagli non importano: importa la sostanza delle cose!)

E con questo? Hanno fatto il loro dovere: perché è dovere ed è necessità in qualsiasi organismo disciplinato che il superiore sappia se l'inferiore sia o non affiliato ad una società... segreta.

La libertà, la indipendenza del pensiero, la incolombità della coscienza individuale... tutte cose bellissime e santissime.

Ma come sarebbe giusto che i loro patrocinatori, così riscaldatisi ora a freddo le rispettassero in tutti e per tutto.

E non se ne facessero protesti di ricriminazione settaria di quando in quando!

Cosa è la massoneria, oggi? Sarà fattibile saperlo una buona volta? Chi c'è? Chi non c'è? Chi c'è dormiente? Chi c'è svegliato? Cosa vuole omai? Chi ne è uscito sul serio? Quale il suo programma? Repubblicano o socialista, poiché repubblicani o socialisti tuttora vi abbondano e, anzi, vi comandano.

E' una cosa innocua? Ma perché si nasconde?

Perché - a esempio - il presidente della Camera, toccato a bruciapelo non rispondeva: «Ci sono e me ne vanto?» - Perché c'è della gente che giura che non c'è, e c'è: della gente che giura di esserne uscita e non è uscita o vi è rientrata?

E' una faccenda segreta. Su ciò - comunque - non resta dubbio. Sono gente che si nasconde: sul che non vi è dubbio del pari.

Dunque, nell'esercito, vincolato da giuramenti chiari, espliciti, leali, aperti, sacri, si avrà diritto, e dovere, di andare a fondo: non per impedire o per reprimere: ma, almeno, per sapere.

Ecco tutto. Né il soldato veramente di onore avrà o potrà avere ripugnanza alcuna di proclamare a fronte alta e serena l'esser suo.

L' attentato contro lo zar

Pietroburgo, 20. — Interessante la seduta di oggi alla Duma. La tribuna di Corte, la tribuna diplomatica erano occupate. Stolipin, in seguito a interpellanza, risponde essere vero che una vasta congiura era stata ordita per assassinare lo zar. Scoperta dalla polizia, i congiurati furono arrestati. Propone quindi un voto di felicitazione allo zar. Mentre si passa alla votazione di quest'ordine del giorno, i deputati socialisti escono dall'aula. Dietro loro si grida: Complici di assassini.

INCENDI SPAVENTOSI.

Un telegramma da Nadworna reca che a Tatrow si è manifestato nelle foreste dello Stato un violento incendio, che in breve si è esteso su una superficie di un centinaio di ettari. Da Stanislav e da Przemysl sono state inviate truppe per isolare il fuoco.

La Regina Margherita a Monte Cassino.

Si ha da Cassino: In automobile è giunta qui la Regina Margherita ed è immediatamente ripartita alla volta di Monte Cassino per assistere alle funzioni di Pentecoste. La Regina ha dimostrato molto interesse nell'osservare i vari costumi delle donne abruzzesi che, come al solito sono accorse in pellegrinaggio a Monte Cassino, dove hanno assistito alle funzioni religiose di Pentecoste.

LIBERTÀ DI STAMPA!

Leggiamo nella Provincia di Padova: «Si pubblica, in Milano, un giornale settimanale anarchico. Basta saper ciò per indovinare il programma, e i sensi umani - in perfetta antitesi col suo titolo - dei quali è banditore costoso degnissimo organo di Bresci e compagni.

Badiamo: è il partito anarchico, di cui quel foglio esprime il pensiero, propugna il programma, difende gli ideali; ed è in esso che si legge una pseudo-corrispondenza da Venezia nella quale abbiamo colto questo... fiore, pigliandolo, naturalmente, con le molle, come si fa per le immondizie e per tutto ciò che è orribile, vituperabile, eamiglioso:

«Dovendosi - è scritto, testualmente, nella pseudo-corrispondenza veneziana - effettuare il Congresso ginnastico, sarà a presiederlo S. M. il Re (con tanto di lettere maiuscole).

A noi quindi non resta che di formulare un augurio: che, cioè, il Congresso ginnastico di Venezia venga come quello di Monza coronato da una prova inaspettata di tiro a segno».

Incredibile, una vero!

Ma più incredibile o più vero si è che... le autorità lasciano passare.

Il giornale anarchico è la Protesta Umava la quale - numero 11 maggio - nella sottoscrizione reca anche: Rammentando il gesto di Bresci.

Le proiezioni in Paracchia

La luce ossiacetilenica.

Fu così chiamata, perchè a produrla invece che unire l'ossigeno con l'etere (luce ossietterica) si accoppia l'ossigeno con l'acetilene (luce ossiacetilenica).

Basta pensare, che l'acetilene, bruciando con l'ossigeno, dà una temperatura di 4000 gradi, per comprendere a quale altezza di incandescenza dovrà essere portato un blocco di calce colpito da un dardo d'acetilene o d'ossigeno.

Se si potessero mescolare in una sola camera d'aria l'acetilene e l'ossigeno, sarebbe un nulla avere 4 e 5 mila candele di luce.

Disgraziatamente non è così. Non vi la calce, nè altro elemento incandescente refrattario, noto finora, che sia capace di resistere, senza fondersi o sfaccellarsi, a così grande calore.

Ed è ben noto che l'incandescenza sta al di qua del limite di fusione o di sfacelo.

L'acetilene, in miscela di camera con l'ossigeno, non è usato finora che nella saldatura autogena dei metalli, dove col suo potere sovrano compie miracoli non più visti.

L'acetilene in miscelazione con l'ossigeno arriva fino all'... suicidio, poiché fonde perfino il carburo.

Ma non è mio compito parlare di questo. Per avere l'incandescenza senza sfacelo della calce e senza pericoli, bisognerà gettare un po' d'acqua sul fuoco; contentarsi cioè di far correre i due gas separatamente e di unirli soltanto al di fuori del beccuccio finale, all'aria libera.

Tuttavia abbiamo sempre circa 1200 candele di luce, di prezzo limitatissimo, e della stessa natura della luce ossietterica, degna perciò di studio e di preferenza, forse anche sulla luce elettrica.

Mi proverò a spiegarne la tecnica semplicissima.

E' necessario dunque prima di tutto il solito tubo d'ossigeno compresso, munito della sua valvola di riduzione; poi un generatore d'acetilene ad alta pressione (p. e. il Vercingetorix della casa Bonne Presse); da ultimo un chalumneau (cannello) speciale dove avvenga l'arrivo, la mescolanza e l'accensione dei due gas.

Questo CHALUMNEAU, da introdursi nella lanterna, è composto semplicemente di due cannelli, che corrono vicini, ma divisi, convergendo nella loro punta. Per uno passa l'ossigeno, per l'altro l'acetilene, condotti rispettivamente dal tubo e dal generatore per mezzo di due condutture di gomma. I due cannelli concorrono insieme ad un becco comune, ed è al di fuori di questo becco che avviene la miscela dei due gas.

Si fa passare per primo, e si accende l'acetilene, poi si immette l'ossigeno. Ne risulta un piccolo dardo cocentissimo, che porta il blocco di calce alla più alta incandescenza, fino a 1200 candele.

Il maneggio è semplicissimo. Ho già detto i prezzi del tubo d'ossigeno, della valvola di riduzione, dell'ossigeno e del generatore d'acetilene Vercingetorix.

Il chalumneau per questa luce fu fabbricato da un abate (Greverand) ed è posto in vendita dalla casa Bonne Presse al prezzo di 30 lire: si chiama appunto chalumneau Greverand.

Quanto al consumo, esso è di 60 litri d'ossigeno e di 30 litri d'acetilene per ora; cioè a dire di 60 centesimi d'ossigeno, e 5 d'acetilene.

Computando i 25 centesimi del blocco di calce, le 1200 candele costano 90 centesimi all'ora: un terzo di meno della luce ossietterica, di cui ieri ho parlato, con il triplo di luce.

Si assicura che questo sistema di luce (che io in verità non ho ancora sperimentato) è scevro affatto da ogni pericolo.

Osservo soltanto che questa luce, la quale oltre il tubo d'ossigeno, domanda anche un generatore d'acetilene per quanto piccolo (il Vercingetorix è alto 40 centimetri), se si presta bene per un impianto stabile, non è altrettanto comodo per un conferenziere ambulante.

Altri metodi.

Si è tentato ultimamente in Francia di comprimere l'acetilene in tubi per renderlo trasportabile, e per aumentarne l'efficacia.

Siccome l'acetilene, compresso a 2 atmosfere, già esplose; per comprimerlo lo si è disciolto nell'acetone, e posto in un tubo occupato interamente da una pietra porosa. Si è riusciti così a comprimerlo senza

Dunque - come annunziano i giornali di stamane - è stato proclamato il ballottaggio nelle elezioni politiche di Bergamo tra l'avv. Rota e l'avv. Bonomi. I moderati vantano vittoria; e non sappiamo il perchè. Di fatti, se essi avessero fatto il gesto di staccarsi all'ultima ora dai cattolici e di combattere quel nome e quel programma che pur prima avevano

F. Crispolti.

DALLA PROVINCIA

Pordenone

19 maggio.

Echi dell'assassinio dell'ing. Toffoletti.

La scarcerazione di un arrestato.

Fu rimesso in libertà il muratore Luciano Pasini, arrestato dopo l'assassinio dell'ing. Toffoletti, come facente parte del complotto. Il giudice istruttore avv. Francesco Rosano ha terminato l'istruttoria e sabato la Camera di Consiglio del nostro Tribunale, ha dichiarato non luogo a procedere per insufficienza d'indizi al confronto del capo lega Luigi Basotto ed ha rimesso gli atti processuali alla Procura generale di Venezia per l'ulteriore corso d'accusa per omicidio consumato e tentato omicidio con premeditazione e complicità al confronto di Forniz Antonio di Luigi d'anni 34 muratore. — Meneghel Antonio di Gio. Batta d'anni 30, muratore. — Missana Gio. Maria fu Marco d'anni 51 muratore. — Santin Cesare di Giovanni d'anni 31, muratore. — Civran Manlio fu Domenico d'anni 27, muratore. — Fantuzzi Tomaso di Giovanni d'anni 25, muratore, arrestato, e Pitton Luigi di Sante d'anni 25, muratore, latitante (ritenuto dalla voce pubblica e da forti indizi, il favoreggiatore degli autori principali del delitto i quali, nella notte del fatto avrebbero avuto da lui ricetto; il Pitton, con cinismo ributtante avrebbe assistito ai funerali della vittima compiacendo rendendosi dopo le esequie, uccel di bosco vedendo addensarsi sul capo l'accusa e giungendo in tempo a riparare, credesi in Germania).

Tolmezzo

20 maggio.

Consiglio comunale.

Si riunì ieri alle ore 14. Erano presenti 14 consiglieri. All'ordine del giorno figuravano 16 oggetti e diversi di questi di qualche importanza, ma solo su 6 il Consiglio prese delle deliberazioni definitive. Per l'ennesima volta venne rinviato il progetto per la costruzione di un nuovo cimitero per il Capolungo. Venne pure rinviata la famosa istanza perchè sia limitato il suono delle campane e fu rinviata per un accordo in proposito coll'autorità ecclesiastica locale. Quest'oggetto diede tema alla triade anticlericale Marioni, Tosoni e Beorchia ad una delle solite tiratone contro la Religione e la Chiesa. Sollevò animata discussione la proposta presentata dal Cons. Candussio per la costruzione di case operaie. La proposta venne presa in considerazione e si nominò una commissione per lo studio del progetto, composta dei signori: Ing. Calligaris G. B. — perito Cristoforo Mazzolini, avv. G. Candussio, avv. Lino de Marchi, perito Girolamo Schiavi. Si deliberò di concedere una cava di pietra alla locale Cooperativa di lavoro che ne aveva fatto domanda. Quali rappresentanti comunali per la elezione della Commissione Mandamentale sulle imposte, vennero nominati i signori Linussio cav. Dante, Pittoni Giovanni, Schiavi Girolamo, Marioni avv. G. B. Marchi Giuseppe e Quaglia avv. Luigi. Designò i consiglieri comunali da surrogarsi nelle prossime elezioni parziali. Essi sono: Larice Antonio fu Fortunato, Tavoschi Vittorio e De Marchi cav. Lino per anzianità, Larice Antonio fu Gioachino, Corradina cav. Domenico, e Marchi Giuseppe per rinuncia, Valle Antonio sorteggiato seduta stante.

Senza prova di fatti!!!

Il sig. Giovanni Gressani, uno degli implicati nella questione sulla scelta dell'insegnante della locale Scuola di disegno, ha sporto querela contro il sig. G. Moro, autore delle due lettere aperte pubblicate nell'ottobre p. p., negando al medesimo la prova dei fatti. Ora il sig. Moro, forte del suo diritto di pretendere ampia luce sui fatti da lui denunciati al pubblico, indirizzò oggi al consiglio della S. O. la seguente lettera:

« On. Consiglio della S. O. di M. S. ed I. di Tolmezzo.

Avendomi il sig. Giovanni Gressani, sindaco e rappresentante della Società Operaia di qui, alla scuola di disegno, sporto querela per le mie lettere aperte pubblicate nel passato ottobre sul conto di Marchi, Ciani e Gressani ed avendomi la sporta senza concedermi la prova dei fatti, mi rivolgo a codesto On. Consiglio, onde s'interponga per la concessione di questa facoltà, ritirando dal Gressani formale promessa d'accogliermela.

I fatti ch'io denunciavo al pubblico, sono fatti che riguardano (nella questione Gressani) non l'onore privato del Gressani, ma interamente ed esclusivamente la Società operaia, e i cui soci dovranno sopportare tutto il riverbero del processo. Per questa ragione, è diritto sociale di vedere o condannato il diffamatore o condannato moralmente il Sindaco sig. Giovanni Gressani.

Invoco quindi da codesto On. Consiglio la sua inframmentazione nella querela suindicata col obbligo ufficiale del sig. Gressani ad ammettermi la più ampia prova dei fatti. Suo dovere del Consiglio è di

volver assolutamente la luce, anche se il Gressani vuole le tenebre non credendo nè alle accuse o difese degli interessati, ma ai fatti che il processo illuminerà, fatti che sono a mia sola privata conoscenza.

Sperando che codesto On. Consiglio vorrà immediatamente applicare questa elementare e fondamentale legge d'onore, ringrazio e colla più profonda stima mi dico

il socio
Girolamo Moro.

Ampezzo

20 maggio.

Kabemus Cappellannum.

La sottoscrizione pro cappellannum procedette a gonfie vele, perciò la sera del 18 c. m. egli ritornò alla sua sede, festeggiato dall'intera popolazione, che vide così appagata la sua brama, e risolta almeno per ora un'incresciosa vertenza. Possa quello che è avvenuto in questi giorni scongiurare per sempre quanto vale a richiamare sopra Ampezzo il biasimo di tutte le persone oneste, a qualunque partito esse appartengano.

Echi d'un tentato suicidio.

La notizia del tentato suicidio da parte di un Ampezzano per nome Pietro de Monte, ha destato in tutti penosa impressione. Ecco che cosa resta ad un infelice cui sia tolto il raggio consolatore della fede.

La morte di una maestra.

Tra il generale rimpianto la mattina del 18 c. m. spirava serenamente nel Signore la giovane maestra Luca Tranquilla. Ebbe l'animo pronto ad ogni opera buona e fu oltremodo benemerita del piccolo teatro femminile, che ebbe in lei un'istitutrice solerte e illuminata. I funerali che riuscirono solenni per concorso di popolo e per vivo senso di generale mestizia, sono prova della stima e dell'affetto riconoscente, onde ora circondata. Sia pace all'anima sua.

Un orso.

Vuolsi si trovi nei pressi di Nier, sulla via che conduce a Sauris per il Bùt, niente meno che un orso. Alcuni cacciatori affermano di averlo veduto, e da alcuni giorni si son messi attivamente sulle sue tracce. La scomparsa in quei luoghi di alcune pecore sembra dar credito alla diceria, la quale, com'è naturale, ha dato e dà dal gran filo da torcere a più di uno.

Onorare beneficando.

In morte della m. Luca Tranquilla gli insegnanti del Comune di Ampezzo offrirono all'Asilo Infantile L. 15.

La presidenza ringrazia sentitamente i gentili benefattori.

Sanguarzo

20 maggio.

Saran sempre dolci ricordi.

Ancora il 9 maggio, il dì dell'Ascensione, senza chiassi, senza frastuoni, fu aperto nel nostro paese un Oratorio festivo maschile, dedicato al Cuore SS. di Gesù; sono una ventina di buoni e cari ragazzetti che finora lo frequentano, e che se la divertano un mondo tutti raccolti insieme, in mezzo a tanti giochi e divertimenti, dipendendo dalla direzione del prete locale, e da due abili e volenterosi coadiutori del paese, signori Giuseppe Jusseg di Antonio, e Pittoni Luigi di Felice.

In paese fu vista sorgere tale nuova istituzione con gioia, e come un'opera di grande carità, sia per i fanciulli, come anche per i parenti dei medesimi: e molte son già le persone che con la voce e con mezzi materiali cooperarono al miglior andamento del detto Oratorio: a queste, si aggiungeranno di altre, ne abbiamo tutta la fiducia: e per queste persone buone e generose, i fanciulli dell'Oratorio pregano e pregheranno.

Effetto dei ladri.

Fin già pochi giorni, in una ancona fuori di paese, detta di S. Antonio, si trovava la cassetta delle elemosine per il bene dei poveri. Siccome più e più volte i signori ladri avevano fatta accurata visita a tale cassetta, i buoni paesani, dispiacetissimi di queste cose, vennero nella risoluzione di erigere una nuova ancona, ma più verso il paese e più bella, e di far l'acquisto di una nuova statua del Santo.

I paesani tutti, l'ancona; gli Antonini invece acquistarono la statua, anzi un gruppo detto la Carità; S. Antonio che dà un pane ad un bimbo. Bella quella cara statua! Che dolcezza, che espressione: è in cartou romano, con un apparecchio speciale: alta un metro: venne dalla rinomatissima ditta del sig. Pietro Rumor di Vicenza. E ieri, questa Statua, processionalmente, con una turba di popolo, benedetta da Mons. Costantini, veniva portata alla sua nuova dimora. Ed ora è là, fra le linee ben composte dell'ancona, in atto, che sembra sorridere e dir grazie a coloro che nella sottostante cassetta getteran l'obolo per i poveri che S. Antonio tanto ama.

LA CURA più efficace e sicura per anomici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base Ferro-Chinina Rabarbaro digestivo, tonico, ricostituente.

S. Vito al Tagliamento

20 maggio.

Morto ustionato dal siero bollente.

Ieri l'altro a Cradis accadde una gravissima disgrazia.

Il bambino Angelo Contis d'anni 2, di Pietro, trovavasi in cucina assieme alla madre sua. Questa vedendo che il fanciullo aveva il nasino sporco si avvicinò per pulirglielo. Non l'avesse mai fatto!

Il piccino, per sottrarsene, fuggì, andando a rifugiarsi in un angolo ove trovavasi una caldaia ripiena di siero bollente, ed ivi riposta dalla mamma, pochi istanti prima.

Prima che la povera donna avvisasse del pericoloso corso del bambino, questi era già caduto entro la caldaia.

La casa risonò tosto di alte e strazianti grida. Chiamato d'urgenza, accorse l'egregio nostro medico Leonardon dott. Pietro, il quale riscontrò al disgraziato un'estesa scottatura al braccio, al fianco ed alla gamba destra. Durante il giorno sembrava che l'infelice migliorasse, ma ieri fu colto dalle convulsioni, e dopo pochi momenti morì. Furono sopralluogo i carabinieri, i quali, escludendo ogni ipotesi di reato, ordinarono il seppellimento del povero piccino.

Castelnuovo del Friuli

20 maggio.

I fasti della nuova amministrazione.

I nostri onorevolissimi rappresentanti con lodevole zelo si sono messi al lavoro. Dietro geniale iniziativa e sotto i benefici auspici del già Commissario prefettizio, passato ora ad illuminare altri paesi, hanno grandiosamente esordito con... la soluzione del problema delle scuole e della deficiente viabilità? Ma che!... v'è tempo per questo (aspetta cavali).

Hanno esordito con... un dispetto al Parroco *Castellani, inclinatori e applauditi all'atto eroicamente generoso!* Si tenta, addossando la tassa di ricchezza mobile all'investito, di ridurre la già scarsa prebenda parrocchiale ad una cifra irrisoria, neanche seicento lire, e ciò contro l'istituzione stessa del beneficio, in barba al decreto d'investitura e dopo trenta anni, dico trenta anni di ministero in questa facciosa cura da parte dell'egregio sacerdotale che si vuol colpire. Ma quali sono le colpe del Parroco? Eccole: La fronte nobile ed alta che sembra porti la scritta « non ho piegato né pengolato », lo sguardo franco, sereno e penetrante che dice aperto a certi messeri, *ti conosco mascherina* e la rigidità della spina dorsale che non gli ha mai permesso di curvare dinanzi a certi omenoni di recente autofabbricazione. Tuttavia la colpa maggiore del Parroco consiste nella... posizione della casa canonica, poiché a quella situazione dovrebbe far capo una strada che è segno di contraddizione in paese. Questo, col pretesto dell'economia, il movente dell'ineconsulto provvedimento, provvedimento che avrà per conseguenza il disgusto di tutti i buoni per lo schiaffo dato ad un vecchio venerando degno di affetto e gratitudine, la discordia, endemica in questo comune, che metterebbe sempre più profonde radici e finalmente l'inutile spreco di qualche centinaio di lire per sostenere la lite che il Parroco, in conformità a suo preciso dovere, ha dovuto muovere al Municipio per difendersi dall'odiosissima misura. Come, come ognuno vede, disgustosissime che una rappresentanza che si rispetta avrebbe potuto e dovuto evitare.

Frangemente: si aveva un migliore concetto così del programma come dello spirito e dell'acume della nuova amministrazione. Non fa meraviglia ad alcuno l'ingenua inesperienza di qualche nuovo eletto né i ripicchi personali di qualche altro; meno ancora stupiscono gli sfoghi *asinneschi* dei socialisti; quella invece che si giudica misteriosa è la condotta dell'egregio signor Sindaco.

Infatti non si riesce a spiegare come un buon padre di famiglia, un buon cristiano per tradizione e per educazione, un lettore appassionato di buoni libri, un ammiratore entusiasta dell'aureo « *Buon senso e buon cuore* » del Cantù abbia potuto prestarsi ad una azione di così poco buon senso e di nessun buon cuore.

Uno che osserva.

Buttrio

20 maggio.

Cronaca religiosa.

L'esposizione del S. S. Sacramento che annualmente si fa a Buttrio in occasione della solennità delle Pentecoste quest'anno riuscì oltremodo edificante. Nessuno infatti può non rimanere ammirato, vedendo uomini stanchi, affranti dal lavoro di un'intera giornata portarsi per turno in chiesa e là dinanzi a Gesù Sacramento esposto sull'altare per un'ora e più in devota adorazione. Questa espressione di viva fede, da cui sono penetrati gli abitanti della parrocchia, ebbe compimento nella solenne processione, che fu accompagnata dalla banda del ricreatorio di Udine, seguita alla sera da fuochi d'artificio e concerto diretto dal maestro Barei. In questa circostanza venne enenchiato il nuovo baldacchino lavorato dal signor Giovanni Marezzini.

pericolo fino a 12 atmosfere; e l'acetilene compresso, unito all'ossigeno, diede con un apposito chalumeau fino a 3000 candele. Ma in verità non mette conto per venire l'acetilene da... Parigi.

Molti altri metodi furono escogitati per avere una luce intensa e a buon mercato; l'unione dell'ossigeno con l'idrogeno (*luce ossidrica*), dell'ossigeno con la benzina (*luce ossisenzia*) ecc.

Ma la luce ossisenzia non dà più che 300 candele; quanto alla luce ossidrica, mi basta nominare l'idrogeno per tremare; lusinga il fatto che essa dà fino a 1500 candele.

Chi la volesse, si faccia venire l'idrogeno da Tivoli (ditta Pompili) che lo dà in tubi a 60 atmosfere, e l'ossigeno parimente in tubi da Milano; si provveda alla casa Bonne Presse del chalumeau Gwyer (100 lire) e avrà (salva la testa) le 1500 candele.

Luce elettrica.

Resterebbe a parlare della luce elettrica. Ma è forse necessario? Chi non la conosce?

Mi limiterò ad alcuni avvertimenti. Non consiglio le lampadine Edison troppo deboli; e nemmeno le lampade Nerust a filamenti d'ossido di zirconio, troppo fragili, e difficili da regolare.

Purchè siate in possesso di una corrente di almeno 4 ampere e 110 volts, l'ideale resta sempre l'arco voltaico, dove la scintilla scatta fra due carboni portati all'incandescenza.

Escluderete però le lampade ad arco a movimento automatico, che molto spesso riescono irregolari.

Più pratiche assai sono le lampade che si regolano a mano, munite del loro reostato. Dirò il loro prezzo. Una buona lampada da 8 o 15 ampere costa circa 50 lire, e altrettanto il reostato relativo.

Chi ha la forza elettrica a sua disposizione, ha in mano la luce più bella, più semplice, più sicura, più maneggiabile, e più pulita. Decisamente il fulmine è la più buona creatura di questo mondo, quando è addomesticato.

Aggiungerò che siccome l'arco voltaico sviluppa un grande calore sarà bene non contentarsi d'una lanterna tipo Bayard da 70 lire, troppo piccola.

Per l'elettricità si fanno delle lampade apposite a camera d'aerazione più grande.

Per esempio la Bayard électrique N. 1 della casa Bonne Presse munita della sua lampada ad arco da 8 a 80 ampere e di lenti finissime potrebbe essere preferita; e costa in tutto (lanterna e lampada) 200 lire; il reostato altre 50.

Riviste e trattati.

E ora ho finito di parlarvi della luce. Ogni mese arriva notizia di nuove scoperte, di nuovi progressi, di nuovi metodi. Si ha ragione infatti di non essere contenti. Una luce potente, semplice, maneggiabile, sovrà di bagagli pesanti e ingombranti, e totalmente lontana da ogni pericolo, non è stata ancora trovata, all'infuori dell'arco elettrico.

Chi volesse assistere a questi progressi non ha che ad abbonarsi al periodico mensile *Ombres et lumières* della casa Mazo di Parigi (rue Magenta 8) per 1 lira all'anno; o meglio all'altro periodico *Le fascinateur* della casa Bonne Presse di Parigi (rue Bayard 5), 4 lire annue. Quest'ultimo periodico è scritto appositamente per i conferenzieri cattolici, uscendo dai redattori della Croix.

Chi poi volesse un libro che tratta ampiamente degli apparecchi, delle luci, delle vedute ecc. ecc., si faccia venire dalla detta casa Bonne Presse *La théorie et la pratique des projections*, par M. Coissac lire 7.50; grosso volume, che esaurisce la materia; oppure dalla casa Mazo *La projection au XX secolo* per L. 6.35.

Aggiungerò che un trattato sulle proiezioni trovasi anche fra i manuali dell'Hoopl per 5 lire: ma... un po' antiquato;

Ho promesso di parlare, dopo la luce, delle vedute; e lo farò un'altra volta.

P. Roberto da Nove.

Il voto femminile.

Roma 20 — Alle 11 si è riunita a Palazzo Braschi la commissione che prende in esame la proposta di estendere alle donne il diritto di voto.

La seduta venne inaugurata dal Presidente del Consiglio.

Gli Italiani in Australia

Roma, 20. — In seguito ad accordi presi tra il Commissariato dell'emigrazione ed il sig. Walter James, agente generale di immigrazione in Londra del governo dell'Australia Occidentale, si erano mandati in Australia nell'estate scorsa i signori Giuseppe Ricci, Guido Ruozzi e Romano Bottoni, scelti con referendum fra gli agricoltori di Bologna, Reggio Emilia e Ferrara, l'incarico di constatare *de visu* le condizioni di alcune località offerte dal governo dell'Australia Occidentale allo stabilimento di colonie agricole italiane ritornarono testè in Italia. La relazione da loro stesa rileva come nessun italiano residente in Australia, benchè senza appoggi, abbia fallito nella conduzione agricola intrapresa, sicchè i nostri agricoltori immigranti colà, aiutati e ben consigliati, non potranno non riuscire nell'intento che si prefiggono consiglia la spedizione colà per ora di una trentina di famiglie, preceduta da 5 o 6 famiglie per curare la divisione dei lotti e la costruzione delle case.

Il nuovo Prefetto di Padova visita il Vescovo.

Padova 20 — Alle ore 4 d'oggi il Prefetto comm. Ceccato, col suo segretario cav. Coletti, ha visitato il nostro Eccellentissimo Vescovo, intrattenendosi con lui circa mezz'ora.

— Ieri sera il Vescovo visitò l'Istituto delle Piccole Suore.

IN FRANCIA

Assemblee episcopali.

Parigi, 20. — Si dice che il 28 maggio una prima assemblea di vescovi si riunirà a Parigi, al mattino, e si comporrà dei vescovi protettori dell'Istituto cattolico i quali studieranno i mezzi di dare a questo istituto tutta l'estensione che preconizzava il Papa in una recente lettera.

La seconda assemblea del pomeriggio riunirebbe i vescovi delle provincie ecclesiastiche di Sens, Tours e Bourges. Avrà per scopo di designare al Papa il candidato al vescovato di Troyes.

Il nuovo regolamento della diocesi di Parigi.

Parigi, 20. — La *Libre Parole* dice che il cardinale Richard ha comunicato ieri a tutti i curati di Parigi un nuovo regolamento diocesano costituente dei consigli per assistere i curati nell'amministrazione temporale delle parrocchie e la gestione delle chiese.

L'arcivescovo dice che rappresentanti del popolo cristiano devono partecipare sotto l'autorità dei pastori alla gestione delle risorse destinate al mantenimento del culto divino.

Il regolamento stabilisce che i consiglieri delle parrocchie saranno designati dall'arcivescovo sulla presentazione dei curati. Essi rimarranno 10 anni in funzione nelle parrocchie di oltre 5000 abitanti e 6 nelle altre. Il consiglio di parrocchia sostituirebbe così gli antichi consigli di fabbricceria per la gestione dei fondi per il culto ma non incorrerebbero in nessuna responsabilità finanziaria o legale, il curato rimanendo il solo responsabile.

Il cardinale Richard annunzia che ha intenzione di stabilire all'arcivescovato un'organizzazione analoga.

Il cardinale ha voluto evitare che il nuovo consiglio possa essere assimilato alle associazioni culturali.

L'agitazione dei viticoltori si estende.

Tolone, 20. — I viticoltori di Beausset hanno tenuto un « meeting » durante il quale hanno deciso di organizzare nel Dipartimento del Varo un movimento simile a quello che si svolge attualmente nella Bassa Linguadoca e nel Rossiglione.

Democrazia antidemocratica.

Parigi, 20. — Oggi a Tolone avrà luogo una dimostrazione con comizi, organizzati dal sindacato degli operai del porto, contro le giornate di riposo dovute alle feste religiose.

Fallières a Lione.

Lione, 20. — Grande animazione in città per la venuta di Fallières. Ieri sera al passaggio del Presidente Fallières vennero arrestati quattro borisauoli che la mattina stessa erano venuti da Barcellona e che si erano confusi tra la folla. Perquisiti vennero trovati in possesso di somme di denaro assai forti che avevano rubato e di strumenti per tagliare le tasche.

Interessante innovazione nelle ferrovie

Roma, 20. — L'amministrazione delle ferrovie di Stato per migliorare i servizi locali ed ottenere uno stollamento dei treni diretti ha deciso di destinare delle automotrici in alcune linee secondarie, istituire dei treni leggeri economici serviti da automotrici, le quali dovrebbero essere frequenti e percorrere alcuni tratti di linee a cui sono adibiti i treni diretti.

La frequenza di questi treni economici, la riduzione del prezzo che in confronto dei diretti costituirebbe persino il 47 per cento servirebbero a sfollare i diretti, sui quali poi non potrebbero prendere posto che coloro che percorrerebbero un determinato numero di chilometri.

Per l'attuarsi dell'orario estivo al primo giugno prossimo saranno iniziati i primi di questi treni e gli altri di mano in mano che le automotrici saranno pronte.

Moti operai.

Sabato scorso a Manzano una quarantina di operai che lavorano per mutare le rotaie della strada ferrata, eccitati da alcuni fra essi, scioperarono chiedendo un aumento di salario. Avendo ricevuto per risposta che il salario non poteva essere aumentato, gli stessi organizzatori dello sciopero, temendo di rimanere senza lavoro, senza parlare coi compagni, mentre questi alla sera ritornavano a casa, si recarono dal sorvegliante e chiedevano di ritornare, anche alle condizioni di prima, al lavoro.

L'audacia d'un domatore.

Roma, 20. — Ieri sera al serraglio Nouma Hava che da alcuni giorni si trova fuori Porta del Popolo, il domatore Giulio Vannuzzi di anni 39, da Terni, entrò come al solito nella gabbia del leopardo per fargli eseguire i consueti esercizi.

L'animale che appariva nervoso più del solito, eseguì i primi esercizi, ma all'ultimo, più difficile, consistente nell'afferrare da parte del domatore la belva per le zampe anteriori e sollevarla, il leopardo, preso da improvvisa collera, si avventò sul domatore e lo addentò al braccio destro conficcandogli profondamente le zanne nella carne.

Il domatore si difese valorosamente dagli altri assalti della belva inferocita, e riuscì a furia di colpi di « cravache » a ridurla all'obbedienza. Uscito poi dalla gabbia si fece medicare e disinfettare la ferita, e quindi col braccio fasciato ritornò nella gabbia e fece eseguire al leopardo il difficile esercizio che l'animale si era rifiutato di fare prima.

Il pubblico assistette trepidante in silenzio alla drammatica lotta fra il domatore e la belva. Molte signore uscirono spaventate dal teatro. Quando il Vannuzzi uscì dalla gabbia il pubblico acclamò vivamente l'audace domatore.

Vipera di 65 centimetri in una caserma.

Si ha da Dova che in una camerata di quella caserma militare è entrata una grossa vipera lunga sessantacinque centimetri, producendo grande confusione e spavento fra i soldati. Il pericoloso rettile fu ucciso dal tenente Keserit.

In quella località si trovano molte vipere, ma non se ne erano mai viste delle dimensioni di quella che è stata ora uccisa. Essa sarà perciò imbalsamata e inviata a questo Museo Nazionale.

Il Telefono del CROCIATO 209 porta il numero

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO.

Mercoledì 22 — s. Rita v.

Bollettino meteorico del 21 maggio

Udine Colle del Castello — Altezza sul mare Metri 130.

Ore 8 ant. Termometro 11.1 — Minima aperta della notte 8.5 — Barometro 7.40 — Stato atmosferico piovoso. — Vento N pressione calante.

Teri piovoso. Temperatura: Massima 16.3 — Minima 7.8 — Media 11.57 — Acqua caduta mm. 5.5

A tutti gli abbonati

che non hanno ancora pagato rivolgiamo viva preghiera ed invito di farlo al più presto.

Si tratta di un atto di onestà e di giustizia e speriamo di venir ascoltati.

L'Amministratore.

Riceviamo una risposta all'articolo su don Romolo Murri scritto dal nostro *l. v.* Diciamo senz'altro che colui, il quale l'ha mandata a noi perché la pubblichiamo su questo giornale — dimostra una petulantia che confina con l'incoscienza!

Deputazione Provinciale DI UDINE.

Nella seduta del giorno 20 maggio 1907 la Deputazione provinciale prese le seguenti deliberazioni.

— Approvò il progetto esecutivo dei lavori di sistemazione e completamento degli edifici a uso dell'Ospizio degli Esposti e Partorienti di Udine autorizzando le pratiche d'asta.

— Per delegazione del Consiglio Prov.le accettò il prestito di L. 1.134.300 concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti con R. Decreto 25 Aprile 1907 per l'estinzione del residuo mutuo di pari importo contratto con la Cassa di Risparmio di Udine nel 1887; nonché l'altro prestito di L. 399.300 concesso dalla Cassa stessa con decreto pari data per l'ampliamento del Manicomio provinciale (L. 311.000) per l'ampliamento del fabbricato dell'Ospizio Esposti (L. 60000) e per la costruzione del ponte sul Coldera Jungo la strada Spilimbergo-Maniago (lire 28.300) quota a carico della Provincia.

— Approvò varie relazioni sopra oggetti da trattarsi nella prossima seduta del Consiglio Provinciale.

— Trattò infine vari oggetti d'ordinaria amministrazione.

Concorso.

Fino al 31 Maggio corrente resta aperto il concorso a due posti di agente subalterno fuori ruolo a Pontebba con l'annua retribuzione di lire 800.

Potranno aspirarvi i giovani compresi fra il 21.º ed il 25.º anno di età, muniti di licenza elementare e provvisti degli altri requisiti come dal relativo avviso esposto nell'albo di questa Direzione.

La seconda Esposizione di materiali da costruzione in Venezia.

Pervengono giornalmente sia dall'Italia che dall'Estero domande d'iscrizione a questa importante Esposizione.

In vista di ciò e per esaudire le domande che pervengono da molte parti, il Comitato a deliberato di prolungare il termine utile alle iscrizioni a tutto il 31 corr. La Ferrovia dello Stato hanno concesso forti ribassi per il trasporto delle merci e per i viaggi degli Espositori.

Fra gli Espositori iscritti, noto alcuni della vostra Provincia, con mostre importanti.

Mostra d'arte decorativa friulana.

Questa sera alle 8 1/2 nella sede dell'Unione Esercitanti in Via Grazzano n. 6, avrà luogo una importante seduta del Comitato Esecutivo della Mostra per formare un subcomitato spettacoli, e compilare un programma.

Sappiamo che è in animo di dare pure un grande spettacolo d'opera.

Notizie militari.

Ufficiali di complemento.

I seguenti sottotenenti di complemento di fanteria aspiranti alla nomina di sottotenente in servizio attivo permanente sono ammessi al concorso e chiamati a presentarsi il 3 giugno, alle ore 8, ai comandi sottoidiacati per prendere parte agli esami scritti:

Dovranno presentarsi al comando della scuola militare: Benedetti, del distretto di Udine, al comando della divisione militare — Cossio, del distretto di Sacile, al comando della divisione di Padova.

Stipendi, assenti, indennità.

I Comuni da considerarsi di alta montagna, agli effetti del trattamento speciale stabilito per le truppe dal regolamento per le indennità eventuali approvato col R. decreto 19 aprile 1907 n. 201, e delle disposizioni contenute nel regolamento di amministrazione, nell'istruzione sulle somministrazioni dei Comuni alle truppe approvata col R. decreto 26 marzo 1899, n. 155 e nel decreto ministeriale annuale riflettente i soprassoldi e le indennità speciali nei movimenti di presidio ed adiacenze, sono per la nostra provincia quelli compresi nel seguente elenco:

Ampezzo, Cavazzo Carnico, Cercivento, Chiusaforte, Cimolais, Claut, Comeglians, Dogna, Drenchia, Erto e Casso, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Ligostullo, Lusevera, Moggio Udine, Osoppo, Ovaro, Paluzza, Paularo, Platischis, Pontebba, Preone, Raocolana, Ravascetto, Raveo, Resia, Rigolato, Rodda, Sauris, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Treppo Carnico, Verzegnis, Villa Santina, Zuglio.

Riunione d'impiegati ferroviari.

Questa sera alla Stazione Ferroviaria, nella sala d'aspetto di terza classe avrà luogo una riunione di impiegati ferroviari per discutere sull'indirizzo da dare all'Associazione nei riguardi della già esistente organizzazione del Sindacato ferroviari italiani.

Mercato della foglia di gelso.

Stamane la foglia di gelso, senza bastone fu pagata a L. 10, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 al ql.

Disertore che si costituisce.

Domenica si presentò alle guardie di finanza di Villanova del Judri il soldato del 27 reggimento fanteria austriaca di stanza a Lubiana, Andrea Viecig, ungherese. Fu passato alle nostre carceri giudiziarie in attesa di informazioni.

Dito schiacciato

Il tornajo Migotti Angelo d'anni 29 ieri verso le ore 3 ricorse alle cure della Guardia medica dell'ospedale per farsi medicare da una contusione grave all'ulnare del piede sinistro con perdita dell'unghia riportata in seguito a caduta d'un grosso peso. Guarirà in una ventina di giorni.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei cambi del giorno 20 maggio 1907.

Rendita 3.75 0/0 L. 102.10
» 3 1/2 0/0 (netto) » 102.50
» 3 0/0 » 70.—

Azioni.

Banca d'Italia L. 1266.50
Ferrovia Meridionali » 724.75
» Mediterranea » 431.—
Società Veneta » 206.—

Obbligazioni.

Ferrovia Udine-Pontebba L. 505.50
» Meridionali » 344.25
» Mediterranee 5 0/0 » 500.—
» Italiane 3 0/0 » 347.75
Credito com. prov. 3 3/4 0/0 » 499.25

Cartelle.

Fondaria Banca Italia 3.75 0/0 » 501.25
» Cassa risp. Milano 4 0/0 » 504.25
» » » 5 0/0 » 510.50
» Ist. Ital., Roma 4 0/0 » 504.50
» » » 4 1/2 0/0 » 514.50

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro) L. 100.34
Londra (sterline) » 25.31
Germania (marchi) » 123.19
Austria (corone) » 104.71
Pietroburgo (rubli) » —.—

STATO CIVILE

Bollett. settim. dal 12 al 18 maggio.

NASCITE.

Nati vivi maschi 17 femmine 7
» morti » — » 2
» esposti » — » 2

Totale N. 28

PUBBLICAZIONI DI MARTINONIO.

Gaetano Accorsi commesso viaggiatore con Maria Italia Tommaso agiata — Carlo Rizzani rapp. di assic. con Fanny Adele North agiata.

MORTI.

Giuseppe Cantarutti fu Pietro d'anni 88 scrivano — Giuseppina Soligo di Bortolo di giorni 12 — Emilia Piuuti-Nigris di Lodovico d'anni 27 casalinga — Teresa Di Bert-Pisolini d'anni 45 casalinga — Beniamino Di Bert di Luigi d'anni 2 — Maria Sutti-Scozzier fu Domenico d'anni 58 casalinga — cav. Cosimo Gamalero fu Cristoforo d'anni 76 r. pensionato — Luigi Gori di Giuseppe di mesi 9 gr. 20 — Luigi Nonino di Angelo d'anni 19 modista — Mario Blasoni di Francesco di mesi 9 gr. 12 — Antonio Magrini di Giuseppe di mesi 10 g. 7 — Angelo Morale di Giuseppe di mesi 7 — Angelo Martin fu Osvaldo d'anni 59 agricoltore — Giovanni Braida fu Giacomo d'anni 54 agricoltore — Teresa Rioli-Passoni fu Giuseppe d'anni 57 casalinga — Amedeo Miani fu Natale d'anni 30 facchino — Emilia Pellizzon di Sante d'anni 1 — Maria Gozzi-Gobitta fu Francesco d'anni 74 casalinga — Assunta Di Fant di Gaspare d'anni 21 serva.

Totale N. 19.

dei quali 12 a domicilio e 7 negli altri stabilimenti.

La Chinina Migone dà alla chioma Gentil effluvio di soave aroma.

Orario ferroviario

ARRIVI DA
Venezia 3.45, 5.22, (a) 7.43, 10.7, 15.16, 17.5, 19.51, 22.50
Pontebba 7.41, 11.— 12.44, 17.9, 19.45, 21.25, 23.4 (a).
Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42, 22.58.
Palmanova 8.30, (1) 9.48, 15.28, (1) 9.5, 21.46. (1)
Cividale 7.40, 9.51, 12.37, 17.52, 21.18

PARTENZE PER
Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13.15, 17.30 20.5, 23.9 (a).
Pontebba 5.28, 6.—, 7.58, 10.35, 15.32, 17.15, 18.10.
Cormons 5.45, 8.— 15.42, 17.25, 19.14.
Palmanova 7, 8 (1) 12.55, 14.40 (1) 18.20 (1).
Cividale 6.30, 8.40, 11.15, 16.15, 20.
(a) Treno di lusso Pietroburgo-Cannes.
(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenza da Udine Staz. Ferr.
6.30 — 11.10 — 15.— — 17.05 — 18.15
20.—
Stazione del Tram.
6.40 8.45 — 11.35 — 15.20 — 17.20 — 18.35, 20.10
Arrivo a S. Daniele.
8.12 — 10.26 — 13.07 — 16.52 — 20.07 23.42
Partenze da S. Daniele.
6.04 — 8.36 — 10.59 — 15.04 — 17.59 20.20
Arrivi a Udine.
7.36 — 10.8 — 12.31 — 16.36 — 19.31 21.52

NB. — Il treno che arriva a S. Daniele alle ore 23.42 e quello che parte da San Daniele alle ore 20.20 si effettuano soltanto dal 1 giugno a tutto settembre nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del « Crociato ».

TRATTATELLO POPOLARE nella Santa Messa

del M. R. D. Liberale Dell'Angelo in occasione del Giubileo sacerdotale di S. E. Mons. Arcivescovo.

Una copia L. 0.20
Cento copie ritirate direttamente dalla Libreria del Patronato in Udine » 15.—

Pacco Postale all'Interno:
Copie 30 pacco da Kg. 3 » 5.25
Copie 60 pacco da Kg. 5 » 10.25

Pacco Postale all'estero:
Copie 60 da Kgr. 5 » 10.50

Legato in tutta tela con titolo e impressioni in oro, taglio rosso.
Una copia L. 0.35
Cento copie » 30.00
Dirigere ordinazioni e vaglia alla Tipografia del Patronato in Udine - via della Posta - 16.

Cav. D. U. Ersetti

allievo delle Cliniche di Vienna, specialista per l'Ostetricia-Ginecologia e per le malattie dei bambini.

Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni, eccettuati i festivi.

Via Liratti N. 4.



Innocente Giacobbi
UDINE

Assortimento Occhiali - Canocchiali Lenti
Binocoli da Teatro e da Marina
Misure metriche
Barometri — Termometri
Apparati elettrici
Articoli per illuminazione a gaz

Dott. GIUSEPPE SIGURINI

Cura della nevrosi e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14.
VIA GRAZZANO 29 (presso la piazza Garibaldi) UDINE.

Gabinetto di massaggio e ginnastica medica
aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

CASA di CURA

per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del dott. ZAPPAROLI
Specialista
UDINE - VIA AQUILEIA 86
Visite tutti i giorni
Camere gratuite per malati poveri
TELEFONO N. 317

GOZZO

Premiato liquore antistrumoso Serafini
Rimedio pronto e sicuro contro

= IL GOZZO =

Si vende unicamente presso il preparatore G. B. SERAFINI — Tarcento (Udine).

L. 1.50 il fl. in tutte le Farmacie — Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1.70 — 6 fl. (cura completa L. 9.

Ottimi Vini da pasto

offre a condizioni vantaggiose la
CANTINA MIACOLA
UDINE

Viale della Stazione N. 13 casa Burghart, dirimpetto la Stazione Ferroviaria.
UFFICIO: Viale della Stazione N. 19 casa Dorta.

Campioni e prezzi a richiesta.

Tipografia del Crociato

COPIOSO ASSORTIMENTO CARATTERE
Macchine Tipografiche perfettissime

ESEGUISCE
Fatture, Moduli, registri commercial, Opuscoli,
Opere - Biglietti Visita
Ogni altro lavoro tipografico

PRECISIONE — PUNTUALITA' — PREZZI MITI

Dentista M.co Chirurgo della scuola di Vienna

A. RAFFAELLI
Specialista

per MALATTIE DEI DENTI e DENTI ARTIFICIALI

Piazza S. Giacomo, N. 3 (ora Mercat nuovo) UDINE

FERRO-CHINA BISLERI

E' efficacissimo per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiarissimo Dott. EGIDIO D'ADDA scrive: «I più benefici effetti massime nella cura dell'anemia e della "bolezza di ventricolo".»

Nocera Umbra Acqua da tavola
Esigete la marca «Sorgente Angelica» F. BISLERI e C. - MILANO.

Casa di cura chirurgica

del
Dott. METULLIO COMINOTTI
VIA CAVOUR N. 5
TOLMEZZO

Malattie chirurgiche e delle donne
Consultazioni tutti i giorni eccettuati il martedì e il venerdì.

Sapone Banfi

Trionfa - s'impone

Produzione 9 mila pezzi al giorno
 Rende la pelle fresca, bianca, morbida —
 Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori.
 — L'unico per bambini. — Provato non si
 può far a meno di usarlo sempre.
 Vendesi ovunque a cent. 30, 50 e 80
 al pezzo. — Pezzo speciale cam-
 pione cent. 20.

I medici raccomandano il SAPONE BANFI
 MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato
 corrosivo, al Catrame allo Solfo, all'Acido fe-
 nico, ecc.

Ditta ACHILLE BANFI
 MILANO
 Fornitrice Case Reali.

INSUPERABILE Amido Banfi

(Marca GALLO)

Usato dalle primarie stiratrici
 di Berlino e Parigi.

Chiunque può stirare a lucido con facilità.
 Conserva la biancheria. E' il più economico.

Usatelo - Domandate la Marca GALLO

AMIDO in PACCHI canoli e pezzi.
 (Ma ca Cigno)

Superiore a tutti gli Amidi in pacchi
 in commercio

PROPRIETA'
 dell'AMIDERIA ITALIANA

MILANO
 Anonima capitale 1,300,000 versato

Giovanni Bottacin fu Giuseppe

VENEZIA

Primaria e Premiata Fonderia ed Officina nel Veneto per la
 fabbricazione di Arredi Sacri in Argento, Bronzo, Ottone fuso ed
 in lamina argentati e dorati, Argentature dorature e riparazioni.

Statue in rame battuto

argentate e dorate per Altari, Nicchie e Campanili. — Lavori in
 ferro battuto. — Assortimento Statue e Crocefissi in Plastica, cartone
 Romano e legno intagliato.

Palme in tutto metallo e bouquet novità ed in metallo con
 fiori porcellana.

Paramenti Sacri, Stendardi o Bandiere.

Pianete damasco tutta seta garantita da L. 30 in più — Pianete
 seta moire splendide ricamate da L. 35 in più — Pianete raso
 seta riccamente ricamate da L. 70 in più. — Campioni a richiesta.

Grande assortimento Lampadari in vetro a prezzi di fabbrica.
 Occasione Palla dell'Assunta di buonissimo autore con alta cor-
 nice intagliata dorata Metri 180 per 130 L. 350.

Preventivi e sopralluoghi a proprie spese.

Prima di fare acquisto di Statue religiose domandate Cataloghi e Fotografie alla

Unica nel Veneto - Grande Fabbrica Statue Religiose - Unica nel Veneto

Teléfono 3-06 UDINE - Viale del Ledra, 30 - F. LLI FILIPPONI - Viale del Ledra, 30 - UDINE Telefono 3-06

Telefono 3-07 - VIA MANIN, UDINE - Esposizione Campionaria Permanente - VIA MANIN, UDINE - Telefono 3-07

Si fabbricano statue in cartone romano, legno, marmo o pietra artificiale, bronzo o marmo
 TIPI PROPRI - MODELLI RIUSCITISSIMI TANTO PER L'ESPRESSIONE DEVOTA COME PER L'INDOVINATO PANNEGGIAMENTO E L'ELEGANZA DELLA DECORAZIONE
 Prezzi di molto inferiori a quelli praticati da tutte le Case Italiane ed Estere

Ecco alcuni degli attestati di statue eseguite

« Il giorno 15 agosto 1903 venne en-
 cianata in Bosaglio nella statua dell'Assunta,
 opera veramente artistica del Sign. Filo Fi-
 lipponi, la quale fu lodata da tutti i paesani
 e forestieri che si fermarono ad ammirarla ».
 SAC. OSUALDO D'OLIVO, Parro.

« Le statue da loro eseguite fanno bella
 comparsa e specialmente una è veramente
 bella e da tutti lodata. Attesa inoltre la ten-
 nità e discrezione del prezzo, sono conten-
 tissimo del loro lavoro ».
 D. NATALE REGINATO
 Parroco di S. Bonif. di T. v. v. v.

« Vi esprimo la mia e la compiacenza di
 tutta questa popolazione di Castions delle
 Sture per l'ottimamente riuscito lavoro della
 statua dell'Immacolata Concezione... Mi con-
 gratulo per sempre crescente progresso nella
 perfezione dei vostri lavori ».
 D. PIETRO TUSSI, Cappel.

« ... dico subito che la statua del SS. B-
 dentore ha incontrato il favore di questa po-
 polazione e di qu'nti l'hanno veduta. L'at-
 teggiamento ispira quella devozione che deve
 emanare da una statua che si colloca in
 Chiesa. Il complesso di tutte è tale che con-
 corre mirabilmente a questo fine facendo

voti che sempre più si estenda la loro chie-
 tela, ecc. »
 S. GIORGIO BELLORGO
 Parroco di G. v. v. v.

« Più volte è stato scritto in merito alla
 Sacra Immagine della B. V. Assunta di Torre
 Zuino uscita da questo loro spett. Labora-
 torio; più volte si ebbe occasione di esporla
 e portarla in processione, e poté quindi es-
 sere visitata ed ammirata da molti vicini ed
 anche lontani. In compiacenza primò scaturì
 il bisogno di un refettorio per il lusinghiero
 giudizio di quanti ebbero ad ammirarla, e
 la chiesa è ora pregiosissimo lavoro suo per la
 posa, sia per la decorazione. Lo dissero lavoro

che attira lo spirito alla contemplazione della
 gloria della B. V. e solleva il cuore all'am-
 mirazione del bello ».

D. DAVIDE DE CANDIDO, Parroco.

« ... godo esprimervi la mia soddisfazione
 per le statue di S. Pietro e S. Bartolomeo
 eseguite in marmo artificiale per questa mia
 chiesa Curaziale di Alesso, perchè condotte
 con finità artistica tale da incontrare il
 gradimento di tutti ».

D. GIOV. ANTONIO VIDALI
 Curato.

MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri

Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



Pianeta seta L. 24

Manifatture varie

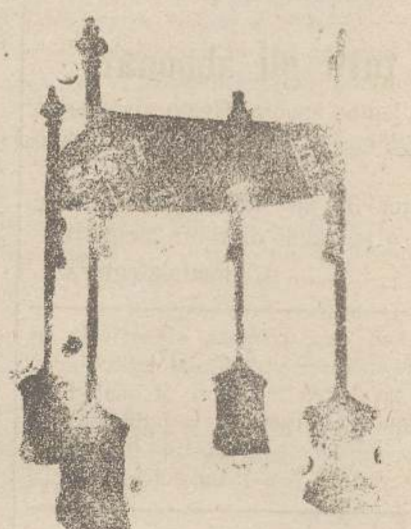
Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti,
 Thubet per mantelli alla Romana Neri,
 Impermeabili confezionati, Tele di puro
 line candide e nostrane, Lana da letto,
 Coperte lana e cotone, Copertori bianchi
 e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle
 bianche e colorate, Maglie lana e cotone,
 Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e co-
 tone, uomo e donna, Cotinine candide, e
 colorate ad olio per tendoni in tutti i
 colori e qualunque articolo in mani-
 fatture.

Letto lana confezionato L. 17

Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole,
 Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli
 ricamati, sul Thùl in seta e oro, Copri-
 pisside, Ombrelle per Viatico, Stratti
 mortuari, Parapetti altare, Tappeti per
 coro Padiglioni per altare in seta, bour-
 ette e coto. Cingoli, Merli candidi per
 canici e c. Colonnami seta in tutte
 le altezze, Broccati, Damaschi, Grisette,
 Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, focchi
 oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa
 per confraternite.

Oro e argento per ricamo 900/1000



Baldacchini L. 150

BERTOGLIO LODOVICO - UDINE

Impossibile concorrenza

UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19

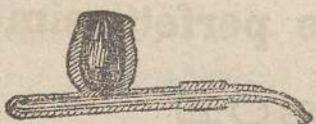
Impossibile concorrenza

FABBRICA OMBRELLI e OMBRELLINI
 (premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)

dei seguenti prezzi: Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43 - Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 30

A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo or-
 dinazioni e di qualsiasi esigenza, inoltre si praticano coperture d'ombrellone e ombrelloni con
 stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tutti i generi - Veli per baratti - Reti per stuoie che per stuoie



Unica Pipa igienica
 Magicienne Pisetzhy
 Milano

DEPOSITO UNICO
 presso la suddetta Ditta

Grande Assortimento bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli -
 Portamonete - Portazigari (vera seta e vera schiuma)
 Chincaglierie e bijouterie - Camicie da uomo - Colli e damani - Cravatte - Sciarpe

gomma - Borse e borsette di pelle - Bauli - Giacotoli - Ceste di spesa. - Unico depositario per Udine della insuperabile pipa Magicienne Pisetzhy.

CORONE MORTUARIE

Vendita all'ingrosso e al dettaglio.